

AGENZIA DEL DEMANIO

---

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2009**

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE  
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

## Relazione del Collegio dei Revisori

**dell'Agenzia del Demanio**

ai sensi dell'art. 2429 c.c.

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia del Demanio riferisce qui di seguito sui risultati dell'esercizio chiusosi il 31 dicembre 2010 e sulle attività svolte nel corso del predetto esercizio.

Viene preso in esame il bilancio di esercizio dell'Agenzia redatto ai sensi dell'art. 2423-bis e seguenti del Codice Civile.

Si precisa che in data odierna l'Agenzia ha consegnato per le vie brevi una nuova versione del progetto di bilancio, rettificata alla voce "Utile di esercizio" che viene rideterminata in € 19.076.578, come da allegata nota informativa.

Sulla base delle verifiche effettuate ed acquisita la relazione del Dirigente Preposto alla Redazione dei documenti contabili (ai sensi dell'art. 9 dello Statuto) ed il parere positivo della Società di revisione Mazars S.p.A., il Collegio redige la seguente relazione.

Per quanto concerne i controlli di cui all'art. 2403 del Codice Civile, il Collegio, nell'evidenziare che la propria nomina è avvenuta con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 23 settembre 2010, mentre il precedente organo è rimasto in carica fino al 8 maggio 2010, precisa che ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha partecipato a n. 5 riunioni del Comitato di Gestione, assicurandosi che le stesse si svolgessero nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e, per quanto di competenza, può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e rispettano i principi di corretta amministrazione. Nel corso delle predette riunioni, il Collegio ha ricevuto le necessarie informazioni in ordine all'andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'Agenzia e dalle Società controllate. Al riguardo, i principali accadimenti intervenuti nel 2010 e in questo scorcio del 2011 possono essere riassunti come segue:

- A partire dal primo gennaio 2010, è divenuta operativa la revisione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia relativamente alle strutture della Direzione Generale avviata nel 2009. Nel corso dell'anno è quindi proseguita l'azione di efficientamento organizzativo attraverso la revisione delle modalità operative e i poteri dei responsabili di struttura che sono state formalizzate nel nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità deliberato



dal Comitato di Gestione nella seduta del 9 giugno 2010 e pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. n. 200 del 20 agosto 2010;

In data 21 giugno 2010 è stato sottoscritto da parte del Ministro dell'Economia e delle Finanze il nuovo Contratto di Servizi tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia del Demanio per il periodo 2010-2012;

Con la pubblicazione sulla G.U. n. 58 del 11.03.2010 sono divenute operative le modifiche allo Statuto dell'Agenzia, in attuazione dell'art. 2, comma 222 della legge 191 del 2009 che, ha attribuito all'Agenzia stessa, a partire dal primo gennaio 2011, il ruolo di "Conduttore unico" con riferimento ai rapporti di locazione passiva riguardanti le Amministrazioni dello Stato. A tal fine, nel corso dell'anno l'Agenzia stessa ha dato avvio ad una fase di revisione e sviluppo dei sistemi gestionali con riguardo sia alla gestione contabile, sia al controllo di gestione che alla pianificazione finanziaria e di tesoreria;

Con l'approvazione del D.L.vo 85 del 2010 è stata avviata la fase attuativa del Federalismo demaniale che ha comportato per l'Agenzia, nelle more della definizione del relativo quadro di riferimento, la sostanziale interruzione sia delle attività di vendita degli immobili, sia un rallentamento nella predisposizione dei protocolli relativi a permuta e valorizzazioni con gli enti territoriali. Nel contempo l'Agenzia è stata impegnata sulle procedure di definizione del perimetro dei beni esclusi dal trasferimento agli enti territoriali e sull'individuazione dei beni parzialmente trasferibili;

Il D.L. n. 4/2010 ha istituito l'Agenzia nazionale per l'amministrazione dei beni sequestrati e confiscati e gli ha affidato la gestione dell'amministrazione e destinazione dei beni confiscati e sequestrati alle organizzazioni criminali con il supporto dell'Agenzia del Demanio. In data 15 febbraio 2011 è stata sottoscritta tra i due enti una apposita convenzione non onerosa;

In data 24 novembre 2010 il Ministro dell'economia e delle finanze ha trasmesso l'atto di indirizzo triennale, sulla cui base, nella seduta del 27 gennaio 2011, il Comitato di gestione ha approvato il piano delle attività e il piano degli investimenti immobiliari per il triennio 2011-2013;

L'Agenzia del Demanio ha assolto agli adempimenti previsti dal Codice di Protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003) ed ha varato il sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul modello OHSAS nel cui ambito ha prodotto il documento di politica della sicurezza sui luoghi di lavoro;



Per quanto concerne l'assetto organizzativo dell'Agenzia, il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sulla sua adeguatezza tramite la raccolta di informazioni, documenti e procedure dai responsabili delle funzioni aziendali e tramite appositi incontri con la Direzione Internal Auditing, diretti a verificare, tra l'altro, le attività di audit svolte nel corso dell'anno rispetto al piano programmato.

Per quanto riguarda il sistema amministrativo-contabile, il Collegio prende atto che – in continuazione con quanto fatto nel precedente esercizio - sono state realizzate iniziative volte al miglioramento del sistema di pianificazione e controllo di gestione, con l'obiettivo di incrementarne la funzionalità e l'efficienza.

Con l'adozione del modello di controlli interni del Dirigente Preposto ai sensi della L. 262/2005 è proseguito il monitoraggio del sistema di procedure e controlli. In particolare nel corso del 2010 sono state affinate alcune procedure amministrativo contabili e le relative Risk Control Matrix, pubblicandole nell'apposita sezione intranet dell'Agenzia. Nel corso dello stesso esercizio sono state effettuate le attività di testing relative al bilancio 2010. Dall'esito di tali attività non sono emerse problematiche significative.

Il Dirigente Preposto rilascerà la propria attestazione redatta sulla base delle migliori pratiche.

Il Collegio attesta, inoltre, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 nel corso dell'esercizio.

\* \* \*

Passando al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, esso presenta, in sintesi, i seguenti valori (espresso in Euro):

## STATO PATRIMONIALE

### Attività

Immobilizzazioni	166.581.319
Circolante	640.891.284
Ratei e risconti	6.773.460
<b>Totale attività</b>	<b>814.246.063</b>

### Patrimonio netto

Fondo di dotazione	60.889.000
Altri conferimenti a titolo di capitale	153.091.945
Riserva di legge	4.145.422
Altre riserve	72.304.212

Utili portati a nuovo	7.267.587
Utile dell'esercizio	19.076.578
<b>Passività</b>	
Fondi per rischi ed oneri	24.141.073
T.F.R.	1.583.724
Debiti	97.298.214
Ratei e risconti	374.448.308
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>814.246.063</b>

**CONTO ECONOMICO**

Valore della produzione	446.011.017
Costi della produzione	428.316.059
Differenza	17.694.958
Proventi e oneri finanziari	(822)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(39.011)
Proventi e oneri straordinari	5.809.628
Risultato prima delle imposte	23.464.753
Imposte sul reddito di esercizio	(4.388.175)
Risultato di esercizio	19.076.578

Il Collegio fa presente che – ai sensi dell'art. 2409 bis Cod. Civ. – le funzioni di controllo contabile sono attribuite alla Società di revisione Mazars S.p.A.. Si ricorda che l'incarico alla predetta Società di revisione scadrà con l'approvazione del bilancio 2010, in merito sono state già avviate le procedure per l'attribuzione dell'incarico di revisione ai sensi del decreto legislativo n. 39 del 2009.

Alle verifiche ed alla relazione della predetta società, il Collegio fa rinvio per quanto concerne gli accertamenti di natura contabile e il giudizio della medesima espresso sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato.

Dagli scambi di informazioni avuti con la Società di Revisione nel corso delle riunioni tenute nel 2010 non sono emersi dati ed elementi significativi che debbano essere rilevate nella presente relazione.

Si da atto, inoltre, che il Collegio ha tenuto n. 5 riunioni nel corso del 2010 alle quali ha partecipato il Magistrato della Corte dei Conti, delegato ai sensi dell'art. 12 della legge 259/1958. In relazione al bilancio in esame, il Collegio attesta, per quanto di competenza che:



La struttura ed il contenuto dei documenti che compongono il presente bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa), i principi di redazione dello stesso e i criteri di valutazione delle relative poste sono conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente (artt. 2423 e seguenti del codice civile) e dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

L'Agenzia non ha esercitato la deroga prevista dall'art. 2423, comma 4 del codice civile;

La relazione sulla gestione illustra in modo esauriente la situazione dell'Agenzia e il suo andamento, nonché quello delle società controllate, nel periodo in esame e fornisce l'informativa sui rischi ai sensi del D.Lgs. 32/2007;

L'Agenzia ha ottemperato alle disposizioni contenute nell'articolo 61, comma 17 della L. 133/2008 versando sul capitolo d'entrata del bilancio dello Stato n. 3492, capo X, l'importo di € 425.200, attingendo alle riserve disponibili dell'Agenzia;

L'Agenzia ha correttamente esposto nella Nota integrativa il raccordo tra le risultanze del bilancio di esercizio ed i capitoli di spesa del bilancio dello Stato evidenziando le differenze a credito;

Nell'anno 2010 hanno continuato a trovare applicazione nei confronti dell'Agenzia le disposizioni limitative di alcune tipologie di spese, in particolare quelle di cui ai commi 11-58-59 della legge finanziaria 266 del 2005 e agli articoli 61, comma 2, nonché 27 del D.L. n. 112 del 2008. In tale ambito si segnala che i suddetti limiti sono stati superati per alcune spese (gestione autoveicoli), mentre sono stati ampiamente rispettati per altre (studi e consulenze).

Analogamente agli anni precedenti l'Agenzia ha comunque chiesto ed ottenuto il parere favorevole del Dipartimento delle Finanze per la compensazione fra le voci "noleggio ed esercizio autovetture" e "consulenze e studi", così come previsto dall'art. 14 del D.L. 81/2007 (convertito nella L. 127/2007).

\* \* \*

In relazione a quanto precede, tenuto anche conto del "giudizio senza rilievi" espresso dalla Società di Revisione in data 11 aprile 2011, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime l'avviso che il bilancio dell'Agenzia del Demanio al 31.12.2010 possa essere deliberato così come predisposto dal Direttore dell'Agenzia nel testo rettificato, pervenuto in data odierna.

Letto e sottoscritto.



Roma, 11 aprile 2011

**Il Collegio dei Revisori.**

Biagio Mazzotta

Antonio Costa

Silvio Salini



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is for Biagio Mazzotta, the second for Antonio Costa, and the third for Silvio Salini. The signatures are written in a cursive style. The signature for Silvio Salini is notably long and sweeping, extending further to the right than the others.

## BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

---

***Progetto di Bilancio 2010  
(D'esercizio e Consolidato)***

---

***29 aprile 2011***

PAGINA BIANCA

## INDICE

### ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

#### RELAZIONE SULLA GESTIONE

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO E GLI INDIRIZZI STRATEGICI

GLI HIGHLIGHTS ECONOMICO - FINANZIARI

LE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE E I RISULTATI CONSEGUITI

L'ATTIVITA' DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

LA GESTIONE DEI FONDI STANZIATI SUI CAPITOLI DEL BILANCIO DELLO STATO

LA CORPORATE GOVERNANCE

IL MONITORAGGIO DEL MODELLO EX LEGGE 262/05 (DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI)

L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA AMMINISTRATIVO CONTABILE E DI CONTROLLO DI GESTIONE

INFORMATIVA SUI RISCHI EX D.LGS. 32/2007

L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA ORGANIZZATIVO

IL REGIME FISCALE

L'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI VOLTE AL CONTENIMENTO DELLA SPESA

LA TUTELA DELLA PRIVACY E LA PROTEZIONE DEI DATI

LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

LA DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

ALLEGATO A - APPENDICE NORMATIVA

**ALLEGATO B - STRUTTURE TERRITORIALI DELL'AGENZIA**

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

**ALLEGATI**

**BILANCIO CONSOLIDATO**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

NOTA INTEGRATIVA



**ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO****COMITATO DI GESTIONE**

Dott. Maurizio Prato	Presidente
Dott. Bruno Fimmanò	Membro interno
Ing. Paolo Maranca	Membro interno
Dott. Stefano Scalera	Membro esterno
Dott. Mario Picardi	Membro esterno

**COLLEGIO DEI REVISORI**

Dott. Biagio Mazzotta	Presidente
Prof. Antonio Costa (*)	Membro effettivo
Rag. Silvio Salini (*)	Membro effettivo
Dott.ssa Rita De Felice (*)	Membro supplente
Dott. Fabrizio Mocavini (*)	Membro supplente

**MAGISTRATO DELLA CORTE DEI CONTI**

Pres. Pino Zingale	
Dott. Francesco Lombardo	Sostituto

**SOCIETA' DI REVISIONE**

Mazars S.p.A.

**ORGANISMO DI VIGILANZA**

Avv. Luigi Chessa (**)	Presidente
Dott. Giuseppe Vingiani	Membro interno
Dott.ssa Cristina Viviani	Membro interno

(\*) nominati con il D.M. 23 settembre 2010.

(\*\*) nominato dal Comitato di gestione con delibera del 1 marzo 2010 e riconfermato con delibera del 27 gennaio 2011.

PAGINA BIANCA